



MANUTENZIONE STRADE COMUNALI PIANO OPERATIVO 2026 LOTTO FUNZIONALE 1

CUP E17H26000490004

CIG da acquisirsi in sede di procedura di gara



PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

(art. 41, comma 5-bis del D.Lgs. n. 36/2023 ed art. 6, comma 8-bis All. I.7)

RELAZIONE GENERALE

Allegato I.7 art. 6 comma 8-bis lett. a)

1	Elaborato	REL
---	-----------	-----

Il Progettista
Ligi Ing. Giovanni
Lodi, Agosto 2026



A. PREMESSA

1. L'art. 14 del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i, (Codice della Strada) contiene le indicazioni alle quali gli Enti proprietari delle strade devono attenersi per assolvere, con efficienza ed efficacia, ai compiti di gestione, manutenzione e pulizia delle strade e delle loro pertinenze.
2. Il Comune di Lodi, per l'annualità 2026, ha previsto di destinare alla manutenzione straordinaria delle strade e della segnaletica orizzontale e verticale una parte delle risorse finanziarie dell'Ente al fine di mantenere ed assicurare la corretta fruizione di una serie di strade che risultano maggiormente ammalorate, comunque nel limite delle disponibilità economiche. Il progetto prevede, tra le somme a disposizione, anche una somma per risolvere aspetti di regimazione rogge.
3. I lavori di manutenzione stradale sono stati inseriti nella programmazione 2026-2028 annualità 2026 suddivisi in due Lotti:
 - un primo Lotto per un importo di € 950.000 finanziato con Avanzo di Amministrazione vincolato (applicato ed utilizzabile);
 - un secondo Lotto per un importo di € 557.000 (non ancora accertati) finanziato per € 155.000 con Monetizzazioni da interventi urbanistici e per € 402.000 con Alienazioni di beni immobili patrimoniali comunali.
4. Per tale motivo, al fine di evitare duplicazioni di procedure e per ragioni di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, si prevede di attivare la procedura di selezione del contraente ponendo a base di gara l'importo dei lavori (comprensivo dei relativi oneri per la sicurezza non ribassabili) del solo Lotto I e considerando l'importo lavori del Lotto II (comprensivo dei relativi oneri per la sicurezza non ribassabili) come opzione, attivabile a seguito della rimozione della condizione di avvenuto accertamento delle entrate che finanziano il relativo quadro economico di secondo lotto. Per tale motivo, sin da subito i requisiti richiesti ai candidati alla procedura di selezione del contraente sono quelli attinenti all'importo cumulato dei due lavori (importo lavori totale, comprensivo dei relativi oneri per la sicurezza non ribassabili). L'affidamento ed il conseguente contratto saranno relativi all'importo lavori del primo lotto con opzione di affidamento delle lavorazioni aggiuntive del secondo lotto quale opzione attivabile a discrezione dell'Amministrazione comunale in base all'accertamento delle risorse a copertura del quadro economico del secondo lotto. La possibilità dell'opzione e la relativa opzione sono da prevedere con clausole chiare, precise e inequivocabili nei documenti di gara in modo che siano evidenti e chiare a tutti i partecipanti alla procedura.
5. In base a quanto descritto nel precedente punto si riportano in seguito i dati per la procedura di selezione del contraente:

Importo lavori Lotto 1 esclusi oneri per la sicurezza	€ 594.750,00
Oneri per la sicurezza Lotti 1 non soggetti a ribasso	€ 15.250,00
Importo dei lavori posti a gara per Lotto 1	€ 610.000,00
Importo lavori Lotto 2 esclusi oneri per la sicurezza (opzionale)	€ 370.500,00
Oneri per la sicurezza Lotti 2 non soggetti a ribasso (opzionale)	€ 9.500,00
Importo dei lavori posti a gara per Lotto 2 (opzionale)	€ 380.000,00

6. Il contraente verrà selezionato tra Imprese che possiedono i requisiti per lavori in OG3 con classifica III (fino a € 1.033.000) che copre l'importo complessivo, inclusa l'opzione di € 990.000,00 Solo ad avvenuto accertamento delle risorse a copertura del Lotto 2 potranno però essere assegnati all'Appaltatore del Lotto 1, con apposita specifica determinazione dirigenziale, i lavori di cui all'opzione (€ 380.000) alle stesse condizioni e ribasso sull'elenco prezzi offerti dallo Stesso per il Lotto 1 e per un tempo contrattuale aggiuntivo di 40 giorni di lavoro naturali e consecutivi dalla consegna degli stessi.



7. Di seguito l'articolazione dei quadri economici dei due Lotti.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - LOTTO 1 - QUADRO ECONOMICO		
IMPORTO DEI LAVORI COMPRESI ONERI PER LA SICUREZZA	610.000,00 €	
SOMME A DISPOSIZIONE	340.000,00 €	
Articolazione Somme a disposizione:		
IVA 22% su importo lavori contratto principale	134.200,00 €	
Spese tecniche per professionisti esterni (CSE) inclusa INARCASSA ed IVA	6.000,00 €	
Incentivi tecnici (1,6% x 80%)	6.168,32 €	
Incentivi tecnici (1,6% x 20%)	2.576,64 €	
quota IRAP	524,31 €	
Imprevisti	27.120,73 €	
Contributo ANAC	410,00 €	
Allacciamenti pubblici servizi	3.000,00 €	
Somme a disposizione per segnaletica stradale	100.000,00 €	
Somme a disposizione per lavori idraulici	60.000,00 €	
TOTALE QE1		950.000,00 €

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - LOTTO 2 OPZIONALE - QUADRO ECONOMICO		
IMPORTO DEI LAVORI COMPRESI ONERI PER LA SICUREZZA	380.000,00 €	
SOMME A DISPOSIZIONE	177.000,00 €	
Articolazione Somme a disposizione:		
IVA 22% su importo lavori contratto principale	83.600,00 €	
Spese tecniche per professionisti esterni (CSE) inclusa INARCASSA ed IVA	4.000,00 €	
Incentivi tecnici (1,6% x 80%)	3.842,56 €	
Incentivi tecnici (1,6% x 20%)	1.605,00 €	
quota IRAP	326,62 €	
Imprevisti	15.375,82 €	
Contributo ANAC	250,00 €	
Allacciamenti pubblici servizi	3.000,00 €	
Somme a disposizione per segnaletica stradale	65.000,00 €	
TOTALE QE2		557.000,00 €

B. PRECISAZIONI

1. Il progetto di fattibilità tecnico economica del quale fa parte la presente relazione - è riferito solo all'appalto di "Manutenzione delle strade - Piano operativo 2026 - Lotto funzionale 1".
2. Per quanto attiene il Lotto funzionale 2 si rimanda al successivo paragrafo E punti 6 e 7.
3. Per quanto attiene l'appalto di "Manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale e verticale" considerato tra le somme a disposizione del Lotto funzionale 1 si opererà con separata procedura.

C. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Come indicato all'art. 2 lettera e. del Capitolato speciale d'appalto si tratta di appalto manutentivo di tipologia "aperta" ovvero da intendersi che l'importo e la durata non sono integralmente predeterminati, ma potrebbero subire variazioni di:



- Durata: il periodo indicato per l'ultimazione dei lavori potrebbe subire variazioni – in aumento o in diminuzione - in base alle disponibilità economiche residue del contratto, ovvero per cause di pubblico interesse o per avversità metereologiche;
- Importo: sino a saturazione dell'importo contrattuale e/o di eventuali atti integrativi.
- Elenco vie: i tratti stradali prioritari sono quelli indicati nell'elaborato Calcolo sommario dei lavori (CSL), ma gli ambiti di intervento potranno subire variazioni in corso d'opera, previo ordine di servizio del Direttore dei lavori e senza che l'Appaltatore possa richiedere oneri supplementari a quelli previsti dal Capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 41, comma 5, primo periodo del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (di seguito anche Codice), spetta alla Stazione appaltante, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, individuare le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase progettuale. Il comma 5 bis dell'art. 41 del Codice prevede inoltre che *"In alternativa a quanto previsto dal comma 5, i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad eccezione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica costituito almeno dagli elaborati di cui all'articolo 6, comma 8-bis dell'allegato I.7. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo."*

2. L'Allegato Allegato I7 art. 6 comma 8-bis prevede che *"I contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti possono essere affidati ai sensi dell'articolo 41, comma 5-bis, sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica costituito almeno dai seguenti elaborati:*
 - a) *relazione generale;*
 - b) *computo metrico estimativo dell'opera;*
 - c) *elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste;*
 - d) *piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza."*
3. Il progetto di fattibilità tecnico economica cui la presente relazione generale afferisce è pertanto così composto:

ELABORATO		
1	REL	RELAZIONE GENERALE
2	CSA	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
3	TAV	ELABORATI GRAFICI
4	PSC	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
5	EPU	ELENCO PREZZI UNITARI
6	DCP	DETERMINAZIONE PREZZO PARAMETRICO AL METRO QUADRATO
7	CSL	CALCOLO SOMMARIO DEI LAVORI
8	QE	QUADRO ECONOMICO
9	SCA	SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO
10	PM	PIANO MANUTENZIONI

4. La Relazione generale illustra (REL), per sunto, gli elementi e le peculiarità del progetto e dell'appalto.
5. Il Capitolato speciale d'appalto (CSA), in sintonia con l'art. 87, commi 2 e 3 del Codice, definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra l'Appaltatore e la Stazione appaltante, nonché le specifiche tecniche.
6. Gli elaborati grafici (TAV) indicano su planimetria generale le vie oggetto di intervento.



7. Il Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) - ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - ha lo scopo di individuare i rischi, stabilire misure di prevenzione e garantire un coordinamento efficace tra le diverse attività lavorative.
8. L'elenco prezzi unitari (EPU) è il Prezziario Regionale 2026-1 al quale verrà applicato il ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara per definire i prezzi contrattuali che verranno sottoscritti tra il Comune di Lodi e l'Appaltatore.
9. La determinazione del prezzo parametrico al metro quadrato di intervento (DCP) è finalizzata solo a determinare, unitamente al Calcolo sommario dei lavori (CSL), l'importo complessivo a base d'asta, la relativa voce del costo della manodopera e la classifica SOA riferita alla categoria unica e prevalente OG3. Pur essendo l'importo definito col CSL superiore alla base d'asta, il limite massimo di spesa definito col Lotto 1 è di 610.000 €. Gli interventi procederanno con i tratti di strada in priorità 1 fino al raggiungimento massimo di tale importo da contabilizzarsi a misura secondo il precedente punto 8.
10. Il Quadro economico (QE) definisce l'importo complessivo del progetto.
11. Lo schema di contratto d'appalto (SCA) contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra amministrazione e appaltatore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento.

D. QUADRO ESIGENZIALE, DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI E DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

1. La redazione del quadro esigenziale in relazione alla tipologia dell'intervento deve riportare almeno:
 - gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento e gli associati "indicatori chiave" di prestazione;
 - i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività e della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione degli interventi.
2. Gli indicatori chiave di prestazione sono ovviamente da individuarsi al fine di monitorare l'attività manutentiva del "sistema strade" - e come già enunciato - compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche stanziare. L'indicatore base è pertanto quello dimensionale (mq) di intervento.
3. I fabbisogni e le esigenze sono quelle già formulate nei precedenti paragrafi.
4. Per quanto attiene il Documento di indirizzo alla progettazione (DOCFAP) tale documento è facoltativo per interventi di importo complessivo dei lavori compresi tra € 150.000,00 e la soglia comunitaria (art. 14 del Codice soglia comunitaria per lavori pari a € 5.538.000,00).
5. Il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) è invece regolamentato dall'art. 3 del citato allegato I.7 del Codice, ma nel caso in epigrafe viene solo citato per correttezza documentale in quanto i suoi contenuti essenziali sono riportati nell'insieme degli elaborati costituenti il progetto di fattibilità tecnico economica.

E. OGGETTO DEL PROGETTO

1. Come già precisato al precedente paragrafo B il presente progetto di fattibilità tecnico economica è riferito esclusivamente al Lotto funzionale 1.
2. La categoria SOA – unica e prevalente - risulta la OG3 (*strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari*).
3. La durata prevista delle lavorazioni è di 60 giorni a far data dal verbale di consegna dei lavori.
4. L'importo complessivo del quadro economico del Lotto 1 è già stato indicato al paragrafo A ed è pari a € 950.000,00 dei quali € 610.000,00 per lavori (comprensivi degli oneri per la sicurezza).



5. Il costo della manodopera è indicato nell'elaborato 6 DPC (Determinazione del prezzo unitario al metro quadrato) e risulta pari a 14% del totale; in base all'importo complessivo a base d'asta di € 610.000,00 e calcolando gli oneri di sicurezza incidenti per il 2,50% sul totale si ha:

Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	97,50%	€ 594.750,00
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	2,50%	€ 15.250,00
Importo dei lavori compresi gli oneri per la sicurezza	100,00%	€ 610.000,00
Stima costo della manodopera sull'importo complessivo (lavori + oneri per la sicurezza) da non sottoporre a ribasso	14,00%	€ 85.400,00

6. Stante la valenza dell'art. 120, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2026, ovvero: *"...i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento... sempre che...nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate...se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione..."* l'art. 24 del Capitolato speciale d'appalto prevede un'opzione di affidamento allo stesso operatore economico - il quale sia risultato quale contraente del presente appalto - anche per quanto attiene il Lotto funzionale 2 e sino al limite dell'importo a base d'asta stimato in € 380.000,00 inclusi oneri di sicurezza; in tale eventualità l'integrazione contrattuale sarà soggetta allo stesso ribasso offerto in sede di Lotto funzionale 1.
7. L'opzione di cui al precedente punto 6 è da ritenersi comunque quale eventualità – non un obbligo - laddove la Stazione appaltante la ritenesse opportuna e fermo restando la completa disponibilità delle risorse finanziarie.
8. Tenuto conto della possibilità di opzione di cui al precedente paragrafo B - punti 2 e 3 - l'importo complessivo di € 990.000,00 a base d'asta (€ 610.000,00 + € 380.000,00) determina quale qualificazione obbligatoria la Classifica III^A.
9. Risultando estremamente difficoltosa l'elaborazione di un computo metrico estimativo, stante le variabili che entrano in gioco nell'esecuzione di interventi su superfici stradali preesistenti da diversi anni (effettivo stato delle pavimentazioni stradali di sottofondo, esatta ubicazione puntuale delle quote di posizionamento dei sottoservizi, rinvenimento di elementi e/o condotte/manufatti dismessi) e trattandosi di appalto di importo inferiore a € 1.000.000,00 - ai sensi dell'art. 16.2 dell'allegato I.7 al Codice la stima dei lavori a base d'asta è stata elaborata definendo un prezzo parametrico al metro quadrato (cfr. Elaborato 6 DCP = €/mq 45,00) e moltiplicando tale importo per i metri quadrati stimati delle vie individuate (cfr. Elaborato 7 CSL Calcolo sommario dei lavori).
10. La determinazione del costo parametrico al metro quadrato è stato sviluppato mediante l'utilizzo del Prezziario Regione Lombardia per le voci principali determinanti il costo unitario ed applicando un moltiplicatore percentuale per le lavorazioni connesse ed accessorie dedotto dall'analisi storica e dei costi standardizzati (messe in quota, oneri di scarica, opere non suscettibili di preventiva computazione). Nell'elaborato Elaborato 7 CSL sono inoltre indicati:
- a. L'importo stimato - singolo e complessivo – per ogni asse viario; a tal proposito si evidenzia che in tale stima la somma complessiva dell'importo dei singoli tratti supera l'importo preventivato dei lavori a base d'asta (quest'ultimo definito nel suo complesso per determinare il limite di spesa e quello contrattuale) in quanto l'appalto è da computarsi "a misura" ai sensi dell'art. 15, comma 5, lettera c), del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. nonché per la definizione della qualificazione SOA per classifica.



- b. L'ordine di priorità degli interventi per via che verranno svolti fino a saturazione dell'importo contrattuale; tale ordine di priorità potrà comunque essere oggetto di modifica senza che l'Appaltatore possa vantare altro che non sia normato dagli elaborati di progetto.
11. Si precisa comunque la tipologia "aperta" dell'appalto tenuto del resto conto di quanto normato dall'art. 3.m del Capitolato speciale d'appalto, ovvero: *"Si rinnova comunque il concetto di "appalto aperto"; pertanto anche tale elenco vie è da ritenersi quale indicazione preliminare solo al fine di stabilire gli importi complessivi di massima a base d'asta, la stima della manodopera e le categorie SOA"* Pertanto in corso d'opera l'elenco vie di riferimento potrà essere variato senza che l'Appaltatore possa richiedere oneri aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti in progetto.
12. Si ribadisce che tutti gli interventi verranno eseguiti previa emanazione di specifici Ordini servizio da sottoscrivere da parte della DL/RUP (cfr. art. 6 del Capitolato speciale d'appalto).
13. Le modalità esecutive delle lavorazioni principali sono descritte compiutamente nel Capitolato speciale d'appalto Parte II^ Titolo II – lettere A. e B. e saranno dettagliate negli Ordini di servizio da emanarsi da parte del DL/RUP ai sensi dell'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto I^ parte.
14. Ai sensi dell'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto i singoli interventi verranno eseguiti dall'Appaltatore a seguito di specifico ordine di servizio emesso dalla Direzione dei lavori nel quale verrà indicata la precisa ubicazione di ogni singolo intervento richiesto, la tipologia dell'intervento medesimo con le relative voci di elenco prezzi da utilizzarsi, la superficie stimata, la data nella quale dovranno avere inizio i lavori ed il tempo assegnato per la loro ultimazione. In ogni caso gli interventi saranno ordinati dal R.U.P. e controfirmati dalla D.L. e comunque si provvederà alla preventiva elaborazione del piano di intervento sviluppando la concertazione tra la DL e l'Appaltatore e se del caso anche alla presenza del RUP.
15. Gli interventi sono di n. 2 tipologie:
- Interventi programmati: da eseguirsi nel rispetto della tipologia, materiali e durata indicati negli Ordini di servizio da contabilizzarsi a misura utilizzando esclusivamente il capitolo "opere compiute" dell'elenco pezzi unitari di progetto depurati dal ribasso d'asta offerto in sede di offerta.
 - Interventi urgenti: tali lavori saranno sempre ordinati in corso d'opera dalla DL e/o dal RUP tramite mail alle caselle di posta elettronica, ovvero mediante whatsapp o colloquio telefonico interpellando i soggetti reperibili così come indicato dall'Appaltatore; tali interventi, sempre da computarsi a misura, saranno compensati mediante i prezzi della manodopera, noleggi e materiali dell'elenco prezzi contrattuali senza applicazione del ribasso offerto.
16. Come già precedentemente esposto, l'art. 41, comma 5, primo periodo del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. del Codice prevede che spetta alla Stazione appaltante, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, individuare le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase progettuale.
17. Relativamente ai contenuti del presente progetto, nel richiamare l'art 41 comma 5-bis del Codice, di seguito si riporta la tabella di confronto tra gli elaborati previsti dall'all. I.7 e quelli necessari per i lavori in oggetto; trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria su tratti stradali esistenti ne deriva che diversi documenti previsti non sono necessari come precisato nella colonna "Commenti" e nelle relative note.

	Documenti da normativa	Documenti per dimensioni, tipologia e categorie dei lavori		Commenti
		SI	NO	
a	Relazione generale	X		
b	Relazioni specialistiche		X	Non necessarie per le opere da realizzarsi



c	Elaborati grafici		X	Vedasi <u>nota 1</u> – Si riportano, solo a titolo esemplificativo su specifica tavola, gli ambiti di intervento delle opere indicate quali prioritarie
d	Calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti		X	Nessun intervento su strutture ed impianti di alcuna natura rientranti negli obblighi normativi in materia
e	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti		X	Vedasi nota 2
f	Piano di sicurezza e di coordinamento	X		
g	Quadro di incidenza della manodopera	X		Vedasi Calcolo sommario dei lavori
h	Cronoprogramma		X	Vedasi nota 3
i	Elenco dei prezzi unitari	X		Prezziario regionale Lombardia edizione 2026
l	Computo metrico estimativo		X	Calcolo sommario dei lavori - Vedasi nota 4
l.1	Quadro economico	X		
m	Schema di contratto	X		
m.1	Capitolato speciale di appalto	X		
n	Piano particellare di esproprio		X	Tutte le aree oggetto di intervento sono di proprietà comunale
o	Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili		X	Il Prezziario utilizzato già tiene conto di tali aspetti
p	Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81	X		Contenuto nel PSC
P bis	Modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa, nei casi previsti dall'articolo 43 del Codice		X	Non pertinente - Per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria non vi è l'obbligo di utilizzare metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni
P ter	Capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del Codice		X	Non pertinente - Per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria non vi è l'obbligo di utilizzare metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni

Nota 1 Nell'ambito del presente progetto verranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria riguardanti tratti di pavimentazione di strade ammalorate che non necessitano di elaborati grafici di particolare natura e/o di particolari esecutivi in quanto gli stessi non costituiscono modifiche sostanziali alle sagome stradali ed ai sottoservizi esistenti.

Nella tavola 1 vengono individuati gli ambiti di intervento preliminarmente individuati quali prioritari.

In ogni caso sarà buona norma, prima di eseguire gli interventi nei diversi siti, che la DL si confronti con gli Enti ed i Soggetti gestori dei sottoservizi al fine di coordinare eventuali interferenze.

Nota 2 Trattandosi di opere di manutenzione si è ipotizzato un programma di manutenzione.

Si rileva comunque che la durata media dei manti stradali, dipendente comunque dalla tipologia del manufatto e dal volume di traffico insistente su di esso, in linea di massima può essere stimata in 5/7 anni, fatti salvi interventi di manomissione dei suoli da parte dei Soggetti gestori dei sottoservizi.

Proprio relativamente a tale evenienza sarebbe non solo opportuno, ma necessario, vietare interventi sulle sedi oggetto di intervento per i successivi 24 mesi.

Dovrà essere comunque prevista la pulizia periodica di caditoie e pozzetti stradali per garantire nel tempo il corretto smaltimento delle acque meteoriche.



Nota 3 Per le stesse motivazioni addotte nella nota 1 non è possibile ipotizzare un cronoprogramma trattandosi del resto di "appalto di manutenzione aperto".

Una indicazione di massima è comunque quella della durata complessiva indicata all'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto in 60 giorni naturali consecutivi e continuativi.

Nota 4 Facendo seguito alla nota 3 e come evidenziato anche nel Capitolato speciale d'appalto, non risulta ipotizzabile uno specifico e dettagliato computo metrico esecutivo.

Si rimanda pertanto al Calcolo sommario dei lavori (art. 16 dell'allegato I.7 del Codice) facente parte degli elaborati di progetto che è stato redatto sulla base del Prezziario OO.PP. di Regione Lombardia 2026 – con priorità per le parti attinenti le opere stradali.

Tale stima è da intendersi solo quale elemento indicatore di larga massima al fine di individuare l'importo a base d'asta, e quello delle categorie e classifiche SOA di cui all'allegato II.12 del Codice.

Nella procedura concorsuale farà fede il ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara.

18. Le lavorazioni consisteranno essenzialmente in: Rifacimento pavimentazioni stradali e lavorazioni connesse e complementari.
19. Il progetto è conforme a quanto contenuto nelle previsioni urbanistiche comunali ed edilizie e non contrasta con quanto già esistente nel patrimonio naturale circostante. Non risultano necessari nullaosta di conformità alle norme di sicurezza (fatti salvi i contenuti del PSC), ambientali e paesistiche, né pareri di conformità alle norme sanitarie (sempre fatti salvi i contenuti del PSC).
20. Considerata la tipologia dei lavori di manutenzione straordinaria che interessa, come già evidenziato, il livello solo superiore dello strato superficiale della sede stradale l'elaborazione del progetto non ha richiesto indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche ed archeologiche.
21. Il presente progetto è stato verificato e validato ai sensi dell'art. 42 del Codice come da allegati al progetto medesimo.
22. Il costo della manodopera – cfr. art. 41, comma 14, del Codice - non soggetto a ribasso è pari al 14% (vedi Calcolo sommario della spesa).

F. LAVORAZIONI SECONDARIE

1. Nel limite delle successive risorse economiche disponibili si verificherà la necessità di intervenire anche su alcuni marciapiedi per i quali gli interventi possono anche essere svolti nel periodo invernale (a meno di assolute condizioni avverse che negli ultimi anni si sono rivelate rare).

Lavorazioni secondarie e residuali da eseguirsi EVENTUALMENTE su specifiche indicazioni della Giunta comunale e se avvalorate dal R.U.P	Rifacimento pavimentazione superficiale di marciapiedi esistenti
	Rifacimento completo di marciapiedi
	Realizzazione di caditoie e bocche lupo
	Scavi a sezione obbligatoria e posa condotti in pvc
	Realizzazione di pavimentazioni in cubetti di porfido carrabile
	Delimitazione aree di cantiere
	Rifacimento e/o ripavimentazione marciapiedi in autobloccanti
	Realizzazione nuovi ciottolati

2. Le modalità esecutive di tali lavorazioni principali sono descritte compiutamente nel Capitolato speciale d'appalto Parte II^a Titolo II – lettere A. e B. e saranno dettagliate negli Ordini di servizio da emanarsi da parte del DL/RUP ai sensi dell'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto I^a parte.



Il Progettista
Ligi Ing. Giovanni